Codice A1820C
D.D. 18 novembre 2026, n. 2397
Demanio idrico fluviale. VCCB160 Ter - Coutenza Canali Cavour - Concessione demaniale breve per l'anno 2026 e per l'anno 2027 relativa al deposito di materiale inerte proveniente dalle operazioni di disalveo del Torrente Cervo, eseguite nell'ambito del cantiere per il ripristino del ponte canale del Canale Cavour che sovrappassa il corso d'acqua, accumulato lungo la sponda sinistra del torrente, a monte e a valle d..

ATTO DD 2397/A1820C/2026 DEL 18/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: Demanio idrico fluviale. VCCB160 Ter – Coutenza Canali Cavour – Concessione demaniale breve per l'anno 2026 e per l'anno 2027 relativa al deposito di materiale inerte proveniente dalle operazioni di disalveo del Torrente Cervo, eseguite nell'ambito del cantiere per il ripristino del ponte canale del Canale Cavour che sovrappassa il corso d'acqua, accumulato lungo la sponda sinistra del torrente, a monte e a valle dell'opera su sedimi demaniali, nei territori comunali di Balocco (VC) e Formigliana (VC).

Preso atto che in data 12/01/2026, con protocollo n. 0000004, la Coutenza Canali Cavour, con sede legale presso l'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia in via Duomo n. 2 a Vercelli (Codice Fiscale 80013610029 – Partita IVA 01281950020) ha formulato un'istanza per ottenere la concessione demaniale breve per l'anno 2026 relativa al deposito di materiale inerte proveniente dalle operazioni di disalveo del torrente Cervo, eseguite nell'ambito del cantiere per il ripristino del ponte canale del Canale Cavour che sovrappassa il corso d'acqua, accumulato lungo la sponda sinistra del torrente Cervo, a monte e a valle dell'opera, su sedime demaniale nei territori comunali di Balocco (VC) e Formigliana (VC).

Preso atto che per un problema tecnico la PEC dell'istanza non è pervenuta al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli.

Visto che l'istanza è stata presentata in data 01/07/2026 (a nostro protocollo n. 30305/A1820C).

Visto che il progetto delle opere, realizzate in somma urgenza, era stato autorizzato da AIPo con nulla osta idraulico prot. n. 10098 del 12/04/2021.

Vista l'Ordinanza commissariale della Regione Piemonte n. 8/A18.000/710 del 2 luglio 2021.

Vista l’autorizzazione idraulica (PI-CAS-2116) rilasciata dall’Agenzia Interregionale per il Fiume Po, Ufficio Operativo di Casale Monferrato (AL), con nota protocollo n. 7275/2022 del 25/03/2022.

Vista la Determinazione Dirigenziale del Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli n. 981/A1820C/2022 del 13/04/2022.

Vista la Determinazione Dirigenziale del Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli n. 1649/A1820C/2024 del 06/08/2024.

Vista la Determinazione Dirigenziale del Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli n. 273/A1820C/2025 del 14/02/2025.

Visto che i lavori si sono conclusi il 19/09/2022, come attestato dalla relazione tecnica (allegata al presente atto), e il materiale inerte proveniente dalle operazioni di disalveo del Torrente Cervo è ad oggi accumulato lungo la sponda sinistra del torrente, a monte e a valle del ponte canale del Canale Cavour che sovrappassa il corso d’acqua, in cinque cumuli che insistono su sedimi privati e su sedimi demaniali, nei territori comunali di Balocco (VC) e Formigliana (VC), come riscontrabile nella tavola “Planimetria indicante l’ubicazione dei cumuli di materiale di disalveo depositati sulla sponda sinistra del torrente Cervo” e nella documentazione fotografica, facenti parte della relazione sopra citata.

Visto che con nota prot. n. 3950 del 14/05/2024 il Comune di Borgo Vercelli (VC) ha richiesto alla Coutenza Canali Cavour di prelevare parte dell’inerte accumulato lungo la sponda destra del torrente Cervo per realizzare gli “Interventi di sistemazione idraulica del Rio Sesiella nel territorio di Borgo Vercelli”, progettati dall’Associazione Irrigazione Est Sesia e finanziati con fondi del P.N.R.R. (M2.C4), consistenti nella manutenzione straordinaria dell’argine sinistro del Rio Sesiella con ringrosso in quota e in sagoma.

Considerato che per il sopra citato progetto il Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli, nell’ambito della Conferenza dei Servizi indetta dal Comune di Borgo Vercelli per l’approvazione del medesimo, ha rilasciato con nota prot. n. 7464 del 14/02/2024 il proprio parere favorevole ai sensi del R.D. n. 523/1904.

Visto che le operazioni di prelievo dell’inerte per la manutenzione straordinaria dell’argine sinistro del Rio Sesiella hanno avuto inizio in data 3/09/2025 e all’atto della presentazione dell’istanza erano in corso e solo alla conclusione dei lavori sarà possibile realizzare una planimetria indicante i volumi di inerte ancora presenti nell’area demaniale.

Preso atto che con nota prot. n. 31861/A1820C del 10/07/2026 il Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli ha richiesto l’Agenzia Interregionale per il Fiume Po, Ufficio Operativo di Casale Monferrato (AL) di confermare la propria autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904.

Visto che con nota prot. n. 33305/2026 del 27/10/2026 (a nostro prot. n. 50828/A1820C del 27/10/2026) l’Agenzia Interregionale per il Fiume Po, Ufficio Operativo di Casale Monferrato (AL) ha rinnovato la propria autorizzazione idraulica (PI-CAS-2116) ai sensi del R.D. 523/1904.

Preso atto del versamento a favore della Regione Piemonte, Servizio Tesoreria di Torino, avvenuto in data 06/11/2026 dell’importo di Euro 218,00 a titolo di canone demaniale per l’anno 2026 e di Euro 218,00 a titolo di canone demaniale per l’anno 2027 relativi alla concessione breve in oggetto.

Preso che i tempi relativi all’emissione del rinnovo dell’autorizzazione idraulica ai sensi del R.D.

523/1904 non hanno consentito di rispettare i tempi del procedimento amministrativo previsti dall’articolo 2, comma 3, del Regolamento Regionale n. 10/R/2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8–8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- articoli 86 e 89 del Decreto legislativo n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 "Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza" e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Regionale Trasparenza e Anticorruzione;
- Legge Regionale 19/2018 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018";
- art. 59 della L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Legge Regionale 12/2004: "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004";
- regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022 recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Legge Regionale 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge Regionale 20/2002 "Legge Finanziaria per l'anno 2002";
- D.lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo

23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021, aggiornato con il regolamento regionale di contabilità n. 11 del 21/12/2023;
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- DGR 3-2182/2026/XII del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- Legge regionale n.3 del 03/02/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";
- Legge Regionale del 05 agosto 2026, n° 17 "Assestamento al Bilancio di previsione Finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- DGR 11-2973 del 7 agosto 2026 - Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n° 17 "Assestamento al Bilancio di previsione Finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie".;

determina

Di concedere alla Coutenza Canali Cavour la concessione demaniale breve per l’anno 2026 e per l’anno 2027 relativa al deposito di materiale inerte proveniente dalle operazioni di disalveo del torrente Cervo, eseguite nell’ambito del cantiere per il ripristino del ponte canale del Canale Cavour che sovrappassa il corso d’acqua, accumulato lungo la sponda sinistra del torrente, a monte e a valle dell’opera in sponda sinistra del torrente Cervo su sedimi demaniali, nei territori comunali di Balocco (VC) e Formigliana (VC), così come evidenziato negli elaborati tecnici agli atti del Settore.

L’occupazione è realizzata secondo le prescrizioni dettate dall’autorizzazione idraulica (PI-CAS-2116) rilasciata dall’Agenzia Interregionale per il Fiume Po, Ufficio Operativo di Casale Monferrato (AL), con lettera protocollo n. 7275/2022 del 25/03/2022, rinnovata con la nota prot. n. 33305/2026 del 27/10/2026 (a nostro prot. n. 50828/A1820C del 27/10/2026) allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale.

Durante lo svolgimento dei lavori per il prelievo del materiale inerte la Coutenza Canali Cavour dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, adottare tutte le precauzioni previste per Legge affinché sia interdetto il passaggio a chiunque non operi all’interno del cantiere.

La concessione demaniale breve è accordata, fatti salvi i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell’Ente autorizzato, con l’obbligo di tenere sollevata l’Amministrazione Regionale e i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall’uso della concessione stessa;

L’amministrazione concedente si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento la concessione demaniale breve ai sensi dell’articolo 19 del Regolamento Regionale n. 10/R/2022.

Il soggetto autorizzato, prima dell’inizio delle attività, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi.

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all’occupazione delle aree demaniali interessate dal deposito di materiale inerte fino al 31/12/2027, è fatta salva l’eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempre ché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971 come novellato dal D.L. 19/2026 convertito in L. 50/2026, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario (o al T.R.A.P. per le materie di cui al R.D. 1775/1933) per la tutela dei diritti soggettivi, entro i termini di prescrizione previsti dalla legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

I FUNZIONARI ESTENSORI
(Dott. G. Adorno)
(Dott. F. Finocchi)

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli